

# “Chi inizia bene...”

## *Proposta di Iniziazione Cristiana per chi incomincia*

### **Introduzione**

Nell'era dei navigatori digitali, che con algoritmi sempre più sofisticati indicano tragitti e tempi precisi, la proposta contenuta in questi fogli aspira invece ad essere bussola, che orienta il cammino e ispira mete e viaggi.

Vuole essere una proposta semplice, snella essenziale e leggera, che pone al centro il Vangelo e relazioni sincere, da attuare idealmente in tutte le parrocchie o collaborazione di parrocchie della nostra Diocesi.

Intende coinvolgere diversi soggetti: i bambini di 6-7 anni che muovono i primi passi lungo il cammino per diventare cristiani e i loro genitori, i catechisti che li accompagnano e le Comunità.

Questo spunto per partire potrà, nel tempo, essere arricchito dai tanti contributi di chi, con l'audacia del pioniere, non teme di rischiare strade nuove.

Di seguito i criteri che hanno guidato la stesura di questa proposta (punto 1.), una breve descrizione (punto 2.), alcune semplici indicazioni di metodo (punto 3.) e una traccia per incontri (punto 4.). Tutto qui! Buon cammino.

*La commissione*

### **1. I criteri della proposta<sup>1</sup>**

---

*Camminare insieme sulla via del Vangelo* esprime efficacemente la premura e la cura con cui le nostre comunità accompagnano la crescita nella fede dei bambini e dei ragazzi.

Siamo soliti chiamare “catechesi” o “catechismo” questa azione pastorale che si estende nell'arco di tempo in cui i ragazzi frequentano la scuola primaria. Per tutti i soggetti coinvolti - bambini e ragazzi, genitori e famiglie, catechiste, parroco, animatori e la comunità tutta - si tratta di una buona opportunità, pur tra le fatiche e difficoltà che comporta, per “camminare insieme sulla via del Vangelo”.

Nelle nostre parrocchie ci si interroga su **come impostare questo cammino di fede, affinché risulti interessante per i ragazzi e coinvolgente per le famiglie**. C'è un discernimento da operare a riguardo. Fin da ora si può predisporre il terreno. Pertanto in questi OP vengono offerte alcune semplici, ma allo stesso tempo determinanti, indicazioni. Esse valgono in generale, ma risultano **particolarmente utili per l'inizio del cammino di completamento dell'Iniziazione cristiana, quindi per l'accompagnamento del gruppo di bambini di 6/7 anni**.

Ad ogni paragrafo premettiamo una sorta di slogan, che anticipa in sintesi il contenuto e vale come orientamento.

#### ***Dalla dottrina all'annuncio.***

Non si tratta di trasmettere semplicemente contenuti di fede, ma piuttosto di annunciare e far esperienza che Dio ama profondamente ciascuno. Il catechista è colui che sperimenta questa bontà gratuita e la testimonia a nome della comunità ecclesiale. Tutto questo si può descrivere come un “tirocinio alla vita cristiana”. In esso contano le persone e ciò che nasce dal loro incontrarsi.

---

<sup>1</sup> Cf. OP 2019-20 n.6

### ***Non è un gioco da bambini.***

I bambini e ragazzi che sono coinvolti non sono un problema, ma rappresentano storie da conoscere, incontrare, accompagnare... Ciò non può riguardare solo il catechista e il suo gruppo di bambini/ragazzi. L'*Iniziazione cristiana* è un'esperienza di comunità, ragione per cui il catechista non va lasciato da solo: meglio se tale servizio è svolto in coppia o in équipe, affiancato da altre figure. L'aspetto più impegnativo, ma anche il più promettente, riguarda i genitori, per i quali occorre cominciare ad abbozzare un cammino adeguato a loro.

### ***Incontrare gli adulti così come sono.***

Per incontrare i genitori, è opportuno sorprenderli con un'accoglienza gioiosa e piacevole, in un clima semplice e fraterno, lasciando ogni sguardo giudicante. Conta molto dare loro la parola, perché si raccontino. Le loro esperienze di vita possono svelare un Vangelo che ci precede.

### ***Camminare con lo zaino leggero.***

Accompagnare i genitori e i loro figli nel cammino di *Iniziazione cristiana* è molto più che avere un programma da seguire e da portare a termine: iniziare alla fede c'entra con la vita, con le passioni che fanno gioire il cuore, con i passaggi significativi del vivere. La proposta per bambini/ragazzi e genitori sia pensata in modo che non risulti un ulteriore peso sulle spalle delle famiglie in termini di numero di incontri e di impegni da assolvere. Per il primo anno meglio adottare una frequenza mensile negli incontri; successivamente si consideri l'opportunità dell'incontro quindicinale.

### ***Chi va insieme va lontano.***

A volte le nostre comunità rischiano di essere troppo piccole per attivare un itinerario adeguato di *Iniziazione cristiana*: occorre che in sede di *Consigli pastorali* e di *Coordinamento foraniale* si consideri come e dove creare cammini condivisi tra parrocchie vicine per sostenersi a vicenda.

## **2. Breve descrizione della proposta e obiettivi**

---

In maniera sintetica si può dire che questo percorso:

- si articola su 6 incontri, che nell'eventualità possono diventare 7, ma senza l'ansia di fare tutto
- è rivolta ai bambini che iniziano per la prima volta il percorso e ai loro genitori
- si propone di favorire l'ascolto e il dialogo tra tutti i soggetti coinvolti
- mette al centro il Vangelo e le belle relazioni e la vita buona che questo sollecita
- chiede di essere portata avanti possibilmente da un gruppetto catechisti: meglio ben accompagnati che da soli...
- prevede un incontro nelle case da fare in quaresima (vedi sussidio allegato)

### **1.1 Obiettivi**

In questa prima fase è molto importante curare:

- l'accoglienza dei ragazzi e dei genitori. Il Vangelo di Gesù passa anche attraverso lo stile dei catechisti che accompagnano il percorso: a volte basta poco per preparare un ambiente, per adornarlo con un fiore, per far trovare le cose in ordine; tutto questo dice di più delle parole: essere attesi e desiderati è già una buona notizia per chi arriva. Se l'orario è consono si può anche iniziare ogni incontro con una fetta di torta, un bicchiere di aranciata e un caffè come si deve. Il tempo dedicato ad accogliere non è mai tempo perso...
- il clima tra i partecipanti. Favorire un ambiente dove si sta bene, dove ci si sente un po' in famiglia, dove a ognuno viene data uguale possibilità di intervenire: tutto questo non è facile, ma determinante per la riuscita dell'incontro

- le relazioni e la singola situazione di ragazzi e adulti. Ognuno arriva all'incontro con la sua storia, con le sue fatiche, con le sue attese... Vanno rispettati i silenzi e magari un po' di svogliatezza iniziale. La cura delle relazioni va ben oltre l'incontro mensile...

Altre attenzioni da avere:

- i contenuti degli incontri siano a misura di bambino; per il momento, in molte parrocchie, non è possibile attivare anche un percorso specifico per i genitori: occorrerà prima formare gli accompagnatori dei genitori. Nei prossimi mesi l'Ufficio darà indicazioni a riguardo.
- i catechisti avvieranno i ragazzi a una graduale scoperta e conoscenza di Gesù. Si tenga presente che per molti bambini questo tempo rappresenta il primo incontro con la realtà di fede cristiana
- si tratta di far percepire la gioia di essere parte della "famiglia" dei cristiani e desiderare di continuare il cammino con gli amici e i genitori.
- la durata di ogni incontro sarà al massimo di 1h 30' (merenda compresa); dove ce ne fosse l'esigenza meglio fare gruppetti di 10-12 bambini al massimo

### 3. Un po' di metodo

---

Qualche indicazione per chi accompagna gli incontri:

- il gruppo di catechisti preparerà ogni incontro fissando in maniera chiara e precisa un obiettivo, alcuni semplici contenuti, una o più attività; è certo utile provare a dare un titolo all'incontro
- meglio prendere nota di tutto questo per avere chiaro lo svolgimento dell'incontro e per favorire una successiva verifica

#### 3.1 la scansione degli incontri

Per ogni incontro si suggerisce di rispettare la seguente scansione; non si tratta di una sequenza fissa e tassativa, ma può risultare utile per dare vivacità e ordine. Tra parentesi ( ) è indicato il tempo congruo che si può dedicare al singolo momento.

*i. Accoglienza (10-15')*

*ii. Lancio il tema (3-5')*

Un argomento può essere introdotto in tanti modi: si può usare un'immagine, un gioco, una canzone, una storia... Lo stupore e la sorpresa catturano l'attenzione e accendono l'interesse. È preferibile un linguaggio semplice e una modalità adeguata ai bambini.

*iii. La parola ai partecipanti (15-20')*

Questo importante momento non è né facile né scontato: bambini e genitori possono essere in forte difficoltà a intervenire di fronte ad altre persone. Prendere la parola non significa solo dire a voce: qualcuno preferisce scrivere, altri disegnare, altri fare qualcosa di manuale...

*iv. In ascolto della buona notizia del Vangelo (5-10')*

L'ascolto mette in moto tutti i sensi. Si avverte quando il Vangelo è una buona notizia per me. Un episodio della vita di Gesù può essere letto, raccontato a voce, narrato con una piccola scena...

*v. Un tempo per assimilare (5-10')*

La buona parola ascoltata è come un piccolo seme che chiede di essere accolto dalla terra e annaffiato per poter germogliare e portare frutto....

vi. *Un gesto da vivere (5-10')*

Coinvolgere la corporeità, consegnare a un semplice gesto una risposta, condividere un tempo dove parlano le mani o gli sguardi può essere molto significativo e rimanere impresso più di tante parole.

vii. *Un semplice momento conviviale*

#### 4. Schede (tracce) per il percorso

---

Le schede che vengono qui proposte sono solo una traccia: possono essere rielaborate a piacere, in modo originale e creativo, aggiungendo o togliendo in base alle proprie forze e tenendo conto dei bambini che vi partecipano; fare comunque attenzione a non appesantire troppo.

### INCONTRO N.1

**Titolo:** *Ci sono*

**Finalità:** favorire la conoscenza dei partecipanti

**Descrizione dell'incontro:**

*Lancio del tema e parola ai partecipanti*

- si introduce il tema del nome
- si può iniziare con un'attività giocosa dove all'inizio ognuno dice in modo tranquillo il proprio nome, poi si invita a pronunciarlo in varie modalità (a voce alta, in modo veloce, sottovoce, correndo, arrabbiato, con dolcezza...);
- anche i genitori possono partecipare, ma liberamente

*In ascolto del Vangelo*

- viene raccontato l'episodio di Lc 6,12-16
- il brano si può commentare così o con parole simili: «Gesù, ha voluto accanto a sé degli amici e li conosceva così bene che li ha chiamati per nome: Simone, Andrea, Giacomo... Oggi Gesù chiede a tutti noi se vogliamo essere suoi amici, ci chiama per nome e ci invita a fare un bel viaggio con Lui. Chiama: Paola, Alessandro, Laura, Jacopo ... (seguono i nomi dei ragazzi e dei genitori). Gesù sarebbe molto contento di avere la nostra amicizia: impareremo a conoscerlo strada facendo. Per oggi noi catechisti siamo contenti che siate qui: benvenuti!»

*Per assimilare*

- i bambini chiamati ricevono un cartoncino con nastro (vari forme e colori) si spostano in un'altra parte della sala e là trovano materiale per disegnare e decorare il cartoncino con il loro nome; vengono aiutati dai loro genitori; il cartoncino verrà conservato: può risultare utile anche per gli incontri successivi

*Un gesto da vivere*

- completato il cartoncino con il nome, ci si mette in cerchio; al centro un'icona di Gesù; liberamente, uno alla volta si può mettere il proprio cartoncino vicino all'icona per esprimere la disponibilità a iniziare un'amicizia con Lui

**Materiale che serve:** cartoncini colorati, nastri, pinzatrice, colori, colla, forbici, materiale vario ...

**Riferimenti:** Catechismo dei ragazzi "Io sono con voi" p.10

## INCONTRO N.2

**Titolo:** *Ci siamo*

**Finalità:** scoprire che possiamo vivere questa nuova esperienza insieme

### **Descrizione dell'incontro:**

#### *Lancio del tema*

- i ragazzi arrivano con il loro cartoncino con il nome; si possono fare diversi giochi per imparare i nomi degli amici e per sottolineare che si cammina insieme
- si può fare notare che non si è soli, ma in gruppo e che questo viaggio che si inizia lo vogliamo fare insieme

#### *In ascolto del Vangelo*

- viene raccontato l'episodio di Mc 1,16-20
- breve commento: «Neanche a Gesù piace viaggiare da solo: sa che insieme può essere faticoso, ma lui ci aiuta a stare insieme e così è sicuramente più bello ...»

#### *Per assimilare*

- Far dire ai bambini che cosa è necessario per fare un viaggio insieme (es. andare nello stesso posto, aspettarsi, aiutarsi, avere la stessa lingua, ecc ...)

#### *Un gesto da vivere*

- In cerchio, attorno all'icona di Gesù (o al Vangelo), invitare i bambini (e i loro genitori) a far passare un filo tra i cartoncini con il nome in modo da formare una catena

**materiale che serve:** cartoncini, matite, pastelli, pennarelli, filo...

## INCONTRO N.3

**Titolo:** *Pronti per il viaggio*

**Finalità:** capire ciò che serve per il viaggio che iniziamo.

### **Descrizione dell'incontro**

#### *Lancio del tema e parola ai partecipanti*

- arriva un tale con un borsone e dentro ci sono vari oggetti, man mano che li estrae i bambini dicono se servono o meno per il viaggio
- bambini e genitori si aiutano a trovare al massimo tre oggetti che serviranno sicuramente
- ognuno spiega la sua scelta

#### *In ascolto del Vangelo*

- Brano di riferimento: Mc 2,13-14
- Breve commento: il nostro viaggio è molto particolare, ci porta a conoscere sempre più Gesù in modo che anche noi possiamo fare come Levi e decidere di seguirlo. È incontrare Gesù il punto di arrivo del viaggio. Le cose che credevamo importanti passano in secondo piano...

#### *Per assimilare*

- ognuno traccia su un cartoncino l'impronta del piede (o della scarpa) e la ritaglia

### *Un gesto da vivere*

- su un cartellone si può disegnare una strada e incollare tutte le impronte per dire la partenza; alla fine della strada ci sarà scritto: GESU'
- il gruppo dei "viaggiatori" può darsi un nome, magari che indichi il movimento e il viaggio

**materiale che serve:** borsone con oggetti vari, fogli ... penne, colori, forbici, colla; bustone, lettera d'invito

## **INCONTRO N.4**

**Titolo:** *In cammino con un amico speciale*

**Finalità:** scoprire qualcosa di più di Gesù (vita pubblica)

### **descrizione dell'incontro:**

#### **Lancio del tema e parola ai partecipanti**

- un novello investigatore vuole scoprire qualcosa su Gesù e chiede ai bambini di dire tutto quello che sanno Lui. I dati raccolti saranno sicuramente insufficienti...
- allora l'investigatore chiama in causa qualche parente o amico di Gesù: es. un apostolo, Giovanni il Battista...

### *In ascolto del Vangelo*

- Brano di riferimento: Lc 3,15-18 e/o Gv 1,35-46

### *Per assimilare*

- I bambini fanno un'intervista ai parenti di Gesù e raccolgono più informazioni possibili.
- Si traccia l'identikit di Gesù (o un eventuale documento di riconoscimento)

### *Un gesto da vivere*

- Attorno all'identikit, una alla volta chi vuole mette sul cartellone la propria impronta digitale

**materiale che serve:** cartellone, pennarelli ...

**riferimenti:** CdR 1 "Io sono con voi" pp. 37-44

## **INCONTRO N.5**

**Titolo:** *La terra di Gesù*

**finalità:** scoprire dove è vissuto Gesù e la sua famiglia di origine

### **descrizione dell'incontro:**

#### *Lancio del tema e parola ai partecipanti*

- Viene disegnato in forma sintetica la mappa del proprio paese: si chiede ai ragazzi (con l'aiuto dei genitori di indicare dove si abita)
- Si presenta una cartina della Palestina e si indicano anche con delle foto i luoghi della nascita e dell'infanzia di Gesù

### *In ascolto del Vangelo*

- Brano di riferimento: Lc 2,41-52

- Breve commento: anche Gesù è stato bambino, come voi... Ma fin da piccolo i suoi genitori incominciano a capire che per è un bambino molto particolare...

*Per assimilare*

- Su un foglio si disegna la propria famiglia

*Un gesto da vivere*

- Si porta il disegno vicino a una rappresentazione della Sacra famiglia

**materiale che serve:** cartina geografica, immagini, foto

**Riferimenti:** Catechismo dei Ragazzi 1 "Io sono con voi", pp. 53 – 55

**INCONTRO N.6**

**Titolo:** *Gesù viene a casa nostra*

**Finalità:** vivere un momento di ascolto del Vangelo in famiglia

**descrizione dell'incontro:** vedi sussidio

**materiale che serve:** sussidio e cartoncini colorati allegati (chiedere alla Tipografia Piave)

**INCONTRO N.7**

**Titolo:** *Il luogo dove ci riuniamo*

**finalità:** visitare e conoscere il luogo dove si ritrovano i cristiani

**descrizione dell'incontro:**

*Lancio del tema e parola ai partecipanti*

- Questo incontro incomincia facendo visita alla chiesa parrocchiale
- Chi accompagna avrà cura di far notare cosa c'è in una chiesa

*In ascolto del Vangelo*

- Brano di riferimento: Mc 1,21-22
- Breve commento: ogni giorno ci troviamo nella nostra casa e quando siamo in tanti per fare festa dove andiamo? Ci troviamo in una casa più grande...
- Così anche Gesù: nel giorno di festa con i suoi amici va in una casa più grande...

*Per assimilare*

- Ogni bambino con l'aiuto dei genitori su un foglio disegna la piana della propria cucina e salotto e attacca dei cartoncini colorati per indicare cosa c'è (es. tavolo, frigorifero...)
- Si prova a dire quali sono le differenze principali tra una chiesa e una casa...
- La chiesa è un posto speciale dove i cristiani vivono insieme l'incontro con Gesù...

*Un gesto da vivere*

- In cerchio, attorno al Vangelo, si prega il Padre nostro

**materiale che serve:** Carta, cartoncino, pennarelli, colla, forbici, colori

**Titolo:** *La tavola della festa*

**Finalità:** fare memoria del percorso

**Descrizione dell'incontro:**

*Lancio del tema e parola ai partecipanti*

- si ricostruisce brevemente, con oggetti e/o foto, il cammino fatto assieme
- ogni bambino e genitore sceglie un ricordo

*In ascolto del Vangelo*

- Brano di riferimento: Mt 11,25-26
- Breve commento: Gesù, dopo aver vissuto un tratto di cammino con i suoi amici, ringrazia suo il Papà...

*Per assimilare*

- si associa a un ricordo una parola di queste: grazie, per favore, scusa, eccomi, che bello

*Un gesto da vivere*

- Attorno a un tavolo preparato a festa (potrebbe anche essere l'altare della chiesa parrocchiale) ognuno dice il ricordo e la parola associata